

REGOLAMENTO INTERNO

1) DEFINIZIONI:

- Società: Bibione Mare Spa, con sede in San Michele al Tagliamento (Ve), frazione Bibione Pineda, viale dei Ginepri n.244, indirizzo PEC: bibionemarespa@pec.it, capitale sociale Euro 10.000.008,00 i.v., numero di iscrizione al registro delle Imprese di Venezia e codice fiscale: 00181380270 -REA: VE-94877, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società "Figesa Srl".
- Struttura: Marina Resort Portobaselghe sito in San Michele al Tagliamento (Ve), frazione Bibione Pineda, via della Laguna n.12.
- Pontile: struttura interna del Porto destinata all'accosto ed all'ormeggio delle imbarcazioni.
- Banchina: struttura interna del Porto delimitante il perimetro interno del bacino portuale.
- Posti-Barca: porzioni dello specchio acqueo adiacenti ad un pontile o ad una banchina e destinate all'ormeggio di un'imbarcazione.
- Utente: Persona fisica e/o giuridica che abbia sottoscritto il contratto di ormeggio relativamente ai posti- barca facenti parte di Marina Resort Portobaselghe sita in San Michele al Tagliamento (Ve), frazione Bibione Pineda, via della Laguna n.12, (Cliente), ovvero anche ogni soggetto che acceda al Marina Resort Portobaseleghe ed usufruisca della relativa Struttura e servizi

2) OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO:

Il presente Regolamento disciplina le modalità di fruizione degli ormeggi e degli altri beni e servizi gestiti dalla Società, nonché le condotte da tenersi all'interno della Struttura (ivi compreso il relativo specchio acqueo).

3) VINCOLATIVITA' DEL REGOLAMENTO E SUA PUBBLICITA':

Il presente Regolamento (e le future variazioni che la Società e l'Autorità Marittima riterranno di apportarvi per la miglior gestione della Struttura e degli ormeggi) è vincolante per chiunque acceda alla Struttura ed utilizzi anche in via di mero fatto gli ormeggi e le altre dotazioni. La Società garantisce adeguata pubblicità al presente Regolamento, che viene esposto presso gli uffici della Direzione della Struttura e che sarà consegnato in copia a qualunque interessato ne faccia richiesta. Ad analoga pubblicità saranno sottoposte anche le eventuali future variazioni del Regolamento. Chiunque accede alla Struttura è tenuto a prendere visione del presente Regolamento e degli avvisi e segnalazioni in genere, anche delle autorità competenti, esposti presso gli uffici della Direzione della Struttura e sulla bacheca esterna, nonché a rispettare le relative prescrizioni, assumendo esclusiva e diretta responsabilità per la propria negligenza e per le proprie omissioni. L'Utente è tenuto a far rispettare il presente Regolamento (e future variazioni) e le prescrizioni dell'Autorità Marittima anche ai propri familiari ed ospiti ed a qualsiasi persona condotta all'interno della Struttura e presso gli ormeggi, nonché a tutti i componenti del proprio equipaggio. Senza pregiudizio per i provvedimenti che potranno essere adottati dall'Autorità competente, l'inosservanza delle previsioni del presente Regolamento costituirà grave inadempimento dell'Utente, e potrà dar luogo alla risoluzione dei contratti in essere, salvo il risarcimento dei danni causati alla Società

4) INDIVIDUAZIONE DEI POSTI-BARCA:

I posti-barca sono indicati da apposita segnaletica. La Direzione mantiene aggiornato presso i propri uffici un apposito tabulato con l'indicazione dei nominativi degli aventi diritto al posto-barca e dei dati identificativi delle rispettive unità. Gli Utenti sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Società eventuali atti di cessione dell'unità, cambi di bandiera, provvedimenti di sequestro o costitutivi di altri vincoli eseguiti sull'unità, etc. Ciascun Utente può usufruire esclusivamente del posto-barca assegnatogli all'atto della prenotazione e/o della registrazione. E' consentito l'ormeggio presso il posto-barca della sola unità indicata dall'Utente all'atto della prenotazione e/o della registrazione. Le misure dell'unità sono dichiarate dall'Utente sotto la propria responsabilità e si intendono riferite al massimo ingombro dell'imbarcazione/natante (comprendendo anche tutto ciò che sporge dallo scafo sia in lunghezza che in larghezza, quali pulpiti, battaglione, bompresso, gruppi poppieri, gruette, terrazzino poppiere, motore f.b., etc. e qualsiasi altra sporgenza)

REGOLAMENTO INTERNO

5) RICHIAMO ALLE PREVISIONI CONTRATTUALI VIGENTI NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA:

La Società mette a disposizione dell'Utente uno o più posti-barca, previa sottoscrizione di apposito contratto ed alle specifiche condizioni (di oggetto, durata, corrispettivo, etc.) nel contratto stesso indicate. Il testo delle Condizioni Generali destinate a disciplinare i rapporti con gli Utenti è a disposizione presso la Direzione della Struttura. Si ricorda esemplificativamente:

- che la concessione in godimento riguarda il posto barca indicato in contratto per la durata e per il corrispettivo espressamente convenuti (comprendente l'utilizzo dell'energia elettrica, dell'acqua, dei servizi igienici e l'uso della piscina), restando salva la facoltà della Società di mettere a disposizione dell'Utente un posto barca diverso dotato di caratteristiche analoghe a quello indicato in contratto. Sono esclusi i servizi e/o le forniture non espressamente indicati;
- che con la sottoscrizione del contratto l'Utente dichiara di conoscere ed accettare il posto-barca assegnatogli e di ritenerlo idoneo alle proprie esigenze, assumendo esclusiva responsabilità in ordine alla correttezza dei dati e delle informazioni fornite alla Direzione al momento della sottoscrizione del contratto;
- che il posto-barca è concesso in godimento agli Utenti per specifici periodi, con automatica cessazione alla scadenza e con esclusione di ogni rinnovo tacito;
- che in caso di ritardo nella liberazione del posto barca alla scadenza del contratto ovvero alla cessazione del rapporto per qualsiasi causa saranno dovute le Tariffe giornaliere di ormeggio in vigore presso la Struttura. Tali Tariffe sono esposte presso gli uffici della Direzione della Struttura e debitamente pubblicizzate nell'ambito della medesima Struttura;
- che in caso di mancato pagamento dei corrispettivi dovuti per lo stazionamento la Società avrà facoltà di prendere in pegno e/o di esercitare il diritto di ritenzione sull'unità da diporto ormeggiata e sugli altri beni presenti nell'unità da diporto all'ormeggio, nonché su quelli portati dall'Utente all'interno della Struttura;
- che la Società si limita a mettere a disposizione dell'Utente il posto-barca indicato (ovvero un'area a terra), senza assumere alcun obbligo di custodia e conseguente responsabilità; l'eventuale consegna delle chiavi al personale della Struttura sarà ricevuta ed accettata per mera comodità dell'Utente ovvero per rendere possibili eventuali interventi ai fini della miglior sicurezza e gestione degli ormeggi, senza comportare l'assunzione della custodia (da pattuirsi in maniera espressa e per iscritto e dietro versamento di apposito corrispettivo); anche in caso di assunzione della custodia la stessa si intenderà limitata all'unità da diporto da diporto nella sua struttura essenziale, con obbligo dell'Utente di asportare pertinenze, dotazioni e parti amovibili in genere e con esclusione di ogni responsabilità della Società per la perdita o il danneggiamento di eventuali beni non asportati;
- che l'Utente è l'esclusivo responsabile dell'ormeggio e della movimentazione dell'unità da diporto;
- che è esclusa ogni responsabilità della Struttura, tra l'altro, per eventuali danni conseguenti ad incendio, atti dolosi e colposi di terzi, furti, eventi atmosferici e meteo-marini, eventi di forza maggiore etc.;
- che l'Utente resta esclusivo responsabile di ogni danno eventualmente cagionato a terzi da cose, persone ed impianti a qualsiasi titolo ospitati all'interno dell'unità da diporto o condotti nella Struttura;
- che l'unità da diporto deve essere coperta da adeguata assicurazione R.C. e che la Società si riserva il diritto di allontanare dalla Struttura le unità da diporto non coperte da adeguata assicurazione;
- che il diritto di ormeggio è strettamente personale e non può essere ceduto né a qualunque titolo concesso o sub-concesso in godimento a terzi.

6) TRATTI DI BANCHINA PER GLI ACCOSTI IN TRANSITO O PER RIFUGIO, OVVERO RISERVATI ALLE UNITA' CONDOTTE DA PERSONE CON DISABILITA' O CON PERSONE CON DISABILITA' A BORDO:

La Società riserva appositi tratti di banchina per le finalità specificate in rubrica, nel rispetto delle previsioni di legge vigenti. Le imbarcazioni in transito o che approdano per rifugio potranno ormeggiare gratuitamente nei posti-barca ad esse riservati per un tempo sino a quattro ore giornaliere nella fascia oraria dalle ore 13.00 alle ore 17.00 e per non più di tre ormeggi nell'arco di ciascun mese. Durante tali soste si applicheranno le tariffe vigenti per l'eventuale

REGOLAMENTO INTERNO

somministrazione dei soli servizi portuali (fornitura di acqua dolce, energia elettrica, ritiro rifiuti a bordo etc.). Le imbarcazioni in transito per poter accedere allo specchio acqueo portuale dovranno attendere l'autorizzazione della Società. Non appena ottenuta l'autorizzazione all'attracco gli utenti in transito saranno tenuti a recarsi nel più breve tempo possibile presso la Direzione della Struttura per registrare l'arrivo dell'imbarcazione, fornendo le seguenti informazioni:

- nominativo del comandante e/o armatore dell'unità;
- nominativo del proprietario dell'unità;
- eventuale sigla di immatricolazione
- nome dell'unità
- dimensioni dell'unità
- durata della permanenza.

I Comandanti delle imbarcazioni in transito, battenti bandiera extra UE e provenienti da un porto estero dovranno provvedere a formalizzare tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

7) ACCESSO ALLA STRUTTURA:

All'atto dell'ingresso nella Struttura con la propria unità da diporto l'Utente sarà tenuto a rivolgersi agli uffici della Direzione per la sottoscrizione del contratto di ormeggio (ove non lo abbia già fatto in precedenza) e per l'espletamento degli ulteriori incombeni di legge. Si ricorda che per gli Utenti che sostano e/o pernottano all'interno delle imbarcazioni ormeggiate è obbligatorio il rispetto delle previsioni dell'art. 109 T.U.L.P.S. (identificazione e comunicazione dell'identità delle persone alloggiate all'autorità di P.S.) Salve diverse previsioni di legge o espressa autorizzazione della Direzione, è vietato l'accesso a Marina Resort Portobaseleghe e l'utilizzo degli ormeggi e della Struttura a chiunque non abbia provveduto alla previa regolare sottoscrizione del contratto di ormeggio.

8) CORRISPETTIVO:

Il corrispettivo dell'ormeggio è quello risultante dalle Tariffe in vigore, regolarmente esposte presso gli uffici della Direzione della Struttura e sulle bacheche esterne. Qualunque soggetto utilizzi anche in via di mero fatto l'ormeggio accetta tali Tariffe ed è tenuto al pagamento della Tariffa Giornaliera di ormeggio per ogni giorno (o frazione di giorno) di stazionamento - salvi i casi di utilizzo gratuito previsti dalla normativa vigente per gli utenti in transito o che approdino per rifugio.

9) MANCATO PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO:

In ogni caso di mancato pagamento dei corrispettivi dovuti per lo stazionamento la Società avrà facoltà di prendere in pegno e/o di esercitare il diritto di ritenzione sull'unità da diporto ormeggiata e sugli altri beni presenti nell'unità da diporto all'ormeggio nonché su quelli portati dall'Utente all'interno della Struttura. In ogni caso di esercizio del diritto di pegno e/o del diritto di ritenzione la Società avrà facoltà di spostare a terra, anche al di fuori della Struttura, l'unità da diporto ovvero gli altri beni soggetti al pegno ed al diritto di ritenzione.

10) NATURA PERSONALE DEL DIRITTO DI ORMEGGIO:

L'utilizzo dell'ormeggio è strettamente personale e intrasferibile e può essere esercitato solo per l'unità da diporto indicata nel contratto d'ormeggio. In nessun caso l'Utente potrà pretendere rimborsi per il mancato utilizzo dell'ormeggio.

11) MODIFICA DEL POSTO-ORMEGGIO E SPOSTAMENTO A TERRA DELL'IMBARCAZIONE:

La Società si riserva il diritto di modificare la posizione dell'ormeggio, di sistemare temporaneamente a terra l'unità da diporto e di compiere quant'altro utile al miglior funzionamento ed alla sicurezza degli ormeggi e della Struttura (in particolare per condizioni meteo, motivi di sicurezza, manutenzioni, esigenze operative, svolgimento di manifestazioni, eventi sportivi o altre simili fattispecie, o per disposizioni della Pubblica Autorità). Il corrispettivo di ormeggio concordato

REGOLAMENTO INTERNO

(o risultante dalle Tariffe) sarà dovuto dall'Utente anche in caso di ricovero a terra dell'unità da diporto, salvi diversi specifici accordi scritti tra le parti (per la applicazione di diverse Tariffe).

12) RESPONSABILITA' PER LO STATO E L'UTILIZZO DELL'UNITA' DA DIPORTO:

L'Utente dichiara e garantisce che l'unità da diporto è in regola con le prescrizioni di legge e garantisce di essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per il suo utilizzo. L'Utente è l'unico ed esclusivo responsabile di tutti i relativi adempimenti di legge. L'unità da diporto deve essere tenuta in stato di decoro e di buona conservazione e deve altresì essere in perfetta efficienza sotto il profilo della sicurezza ed in regola con le disposizioni emanate in proposito dalle competenti Autorità e dalla Direzione, in modo da non costituire pericolo per sé e per le altre unità. In ogni caso di violazione di tali prescrizioni la Società (oltre a poter informare l'Autorità competente per ogni più opportuno provvedimento, ed oltre a poter pretendere l'allontanamento dell'unità dalla Struttura) avrà facoltà -previo avviso all'Utente - di rimuovere direttamente l'unità da diporto (portandola a terra e ricoverandola anche al di fuori della Struttura) ovvero di eseguire direttamente i lavori di sistemazione e ripristino, in entrambi i casi con addebito di ogni relativo corrispettivo all'Utente. In caso di urgenza la Società potrà direttamente intervenire sull'unità da diporto ai fini della sua sistemazione e/o del suo ripristino, senza necessità di previo avviso all'Utente. Resta salva ogni diversa facoltà e diritto della Società.

13) ASSICURAZIONE DELL'UNITA' DA DIPORTO:

Ogni natante/unità da diporto condotto all'interno della Struttura deve essere adeguatamente assicurato con primaria compagnia a copertura dei danni da responsabilità civile causati a terzi durante la permanenza e la movimentazione nell'ambito della Struttura e dell'ormeggio, ivi compresi i danni ad altre unità da diporto ed alle persone alle medesime addette o sulle medesime trasportate, nonché i danni alle attrezzature ed agli impianti della Società ed al personale anche non dipendente impiegato nella Struttura a qualsivoglia titolo, per un massimale non inferiore ai minimi di legge per sinistro. A richiesta copia della polizza di assicurazione R.C. dovrà essere esibita alla Società, che si riserva il diritto di allontanare dall'ormeggio e dalla Struttura le imbarcazioni non coperte da adeguata assicurazione (ovvero la cui assicurazione non sia stata comprovata).

14) RESPONSABILITA' PER L'ORMEGGIO:

L'Utente è tenuto a provvedere personalmente all'ormeggio dell'unità da diporto nel posto barca assegnatogli, utilizzando cavi e cime di sua proprietà. Egli è l'unico ed esclusivo responsabile del modo in cui l'ormeggio viene effettuato e dell'efficienza ed adeguatezza dei mezzi di ormeggio utilizzati. In caso di assenza prolungata l'Utente deve sincerarsi della buona tenuta dei cavi di ormeggio. Per motivi di sicurezza il personale della Società avrà facoltà (non comunque l'obbligo) di procedere alla sistemazione dell'ormeggio con addebito dei relativi costi all'Utente.

15) PRESCRIZIONI PER L'ORMEGGIO E LO STAZIONAMENTO DELLE UNITA':

E' vietato a tutte le unità, salvo casi di forza maggiore, dare fondo alle ancore. Le unità devono ormeggiarsi esclusivamente agli anelli o bitte ed alle briccole e l'Utente e comunque ogni eventuale utilizzatore sono responsabili di ogni danno che alle stesse venga arrecato. L'attracco deve essere effettuato con cime e cavi di proprietà dell'Utente di diametro adeguato ed in ottimo stato, da assicurare alle briccole con galleggianti che ne facilitino lo scorrimento durante i cambi di marea, ed agli anelli o bitte in banchina. Sui fianchi dell'unità da diporto devono essere posti parabordi efficienti, adeguati alle dimensioni dell'unità ed in numero sufficiente per evitare danni alla propria e alle altrui unità da diporto. L'attracco di fianco sarà ammesso soltanto previa autorizzazione della Direzione della struttura. In caso di temporanea e breve assenza da bordo, la passerella deve essere rientrata o alzata, in caso di prolungata assenza deve essere completamente rientrata. Di notte le passerelle devono essere convenientemente illuminate. Ogni Utente è responsabile della sicurezza dell'ormeggio eseguito e di ogni relativa conseguenza.

16) OBBLIGO DI RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI NORMATIVE E DI QUELLE IMPARTITE DALLA DIREZIONE:

L'Utente è tenuto alla stretta osservanza delle Leggi, delle norme del presente Regolamento, dei regolamenti in materia di regime amministrativo delle navi, del Regolamento Doganale, di polizia e di sicurezza, così come delle disposizioni

REGOLAMENTO INTERNO

impartite dalla Direzione della Struttura, ed è responsabile sia penalmente che civilmente delle infrazioni commesse. Egli deve inoltre mettere in atto tutte le misure idonee a proteggere le cose di sua proprietà da furti, danneggiamenti e simili.

17) ESCLUSIONE DELLA CUSTODIA:

La Società non assume alcun obbligo di custodia delle unità da diporto ormeggiate, neppure in caso di eventuale consegna delle chiavi, le quali saranno ricevute ed accettate dal personale della Società per mera comodità dell'Utente ovvero per rendere possibili eventuali interventi (anche d'urgenza) ai fini della miglior sicurezza e gestione degli ormeggi. Analogamente, è esclusa l'assunzione della custodia anche in caso di messa a terra dell'unità. L'eventuale assunzione della custodia andrà pattuita in maniera espressa e per iscritto, dietro versamento di apposito corrispettivo. Anche in caso di eventuale assunzione della custodia la stessa si intenderà limitata all'unità da diporto nella sua struttura essenziale, con obbligo dell'Utente di asportare pertinenze, dotazioni e parti amovibili in genere (quali a titolo esemplificativo motori, vele, tender, apparecchiature, dotazioni di sicurezza etc.) ed esclusione di ogni responsabilità della Società per il caso di loro perdita o danneggiamento, ove lasciati a bordo a rischio e pericolo dell'Utente.

18) ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA' PER DANNI E FURTI:

La Società non risponde dei danni subiti dall'unità da diporto nei casi di inidoneità dell'ormeggio e di condizioni meteorologiche avverse. La Società non risponde di eventuali furti che dovessero verificarsi nelle aree a terra, pontili, banchina, aree di parcheggio, nonché a bordo o all'interno delle unità da diporto. Non risponde di qualsiasi danno arrecato a persone e cose che si trovino nell'ambito dell'area di ormeggio da persone che non siano suoi dipendenti.

19) MANOVRE E MOVIMENTAZIONE DELLE UNITA' ALL'INTERNO DEL PORTO:

Tutte le manovre all'interno dell'approdo devono essere effettuate nella piena osservanza delle disposizioni impartite dalla Direzione, la quale potrà disporre il movimento e lo spostamento degli ormeggi qualora si rendesse necessario od opportuno. In caso di assenza dell'Utente o di suoi incaricati (ovvero in caso di rifiuto) la Società potrà provvedere direttamente a mezzo di proprio personale, addebitando all'Utente i relativi costi. Per esigenze di adeguata gestione della Struttura e degli ormeggi e per ogni caso di emergenza (ad es. per situazioni meteorologiche avverse) la Società avrà facoltà (comunque non l'obbligo) di effettuare tutte le manovre che si rendano opportune per la sicurezza dell'approdo e delle unità da diporto, così come potrà provvedere allo spostamento dell'unità da diporto dall'ormeggio anche con ricovero della stessa a terra. Tali interventi non comporteranno la presa in custodia dell'unità da diporto e dei beni ricoverati all'interno della stessa.

20) ASSENZA SUPERIORE ALLE 24 ORE:

L'Utente che si assenti per un periodo superiore alle 24 ore è tenuto a darne comunicazione alla Direzione della Struttura, indicando la data e l'ora di partenza e possibilmente la località che intende raggiungere nonché la data di previsto ritorno. Durante l'assenza dell'imbarcazione il posto-ormeggio resta a disposizione della Società.

21) AFFONDAMENTO O INCENDIO DELL'UNITA':

In caso di affondamento dell'unità l'Utente è obbligato -dopo aver ottenuto la corrispondente autorizzazione da parte della Società -alla rimozione o allo smantellamento del relitto nonché alla bonifica dell'intera area interessata, ovvero, in caso di intervento diretto da parte della Società, a rimborsare alla stessa ogni onere e costo a tal fine sostenuto. Analogo obbligo sussiste in caso di incendio.

22) DIVIETI:

Nell'intera zona degli ormeggi ed all'imboccatura sono vietati:

- La balneazione;
- Le immersioni subacquee;

REGOLAMENTO INTERNO

- La pesca di ogni tipo;
- Le ispezioni delle carene;
- Le eventuali manutenzioni e/o prove motore;
- L'uso dei segnali acustici;
- L'effettuazione di lavori rumorosi o qualunque altra attività o comportamento che possano disturbare la quiete altrui;
- L'uso di qualsiasi proiettore o faro;
- Tutti i lavori che comportino disagio o molestie agli altri Utenti;
- La messa in moto delle eliche con unità ormeggiata, la carica delle batterie e l'utilizzo dell'alimentazione elettrica senza personale.

Le ispezioni delle carene o eventuali lavori subacquei o sulle imbarcazioni sono di esclusiva competenza della Società, che vi provvede mediante proprio personale e nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza. E' vietato ingombrare le banchine, i moli ed i pontili, con oggetti, attrezzature ed apparecchiature, ovvero sporcarli con qualunque materiale e/o prodotto. La Direzione accertato l'accaduto provvederà a far rimuovere quanto abusivamente depositato ovvero a far pulire quanto imbrattato a spese dell'Utente e/o comunque del responsabile.

23) LAVORI:

Salvo espressa autorizzazione scritta della Società, è vietata l'esecuzione di qualunque lavoro all'interno del MARINA RESORT PORTOBASELEGHE da parte di soggetti diversi dalla Società. E' altresì vietato l'accesso alle aree di pertinenza del cantiere, ivi compresa l'officina, il capannone di rimessaggio, l'area o zona per la verniciatura, l'area di movimentazione del carro-ponte e l'area di movimentazione del travel-lift.

24) ORARIO DEL SILENZIO:

I Clienti ed ospiti di MARINA RESORT PORTOBASELEGHE devono rispettare il silenzio dalle ore 13.00 alle ore 15.00 e dalle ore 19.00 alle ore 9.00. In generale, ed anche fuori da tali orari, vanno evitati comportamenti che possano recare disturbo.

25) VELOCITA' MASSIMA CONSENTITA:

La velocità massima consentita è di 3 nodi (5,5 km/h) nello specchio acqueo e di 10 km/h a terra (per i veicoli autorizzati all'accesso), salve l'obbligo di tenere le minori velocità giustificate nel caso concreto per ragioni di prudenza.

26) RIFIUTI:

E' vietato lo svuotamento di acque di sentina, il getto o l'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere, di oggetti, di liquidi, di detriti o altro nell'ambito dell'approdo, sia in acqua che sulle banchine, moli, pontili. La Struttura è dotata di appositi contenitori per la raccolta differenziata (distinti in frazione umida-frazione indifferenziata- VPL), che dovranno essere utilizzati dagli Utenti nel rigoroso rispetto della relativa destinazione e delle prescrizioni della normativa vigente. Ogni diverso rifiuto potrà essere smaltito solo previo accordo con la Direzione. Per le esigenze personali devono essere usati gli appositi locali igienici esistenti a terra, salvo che l'unità sia dotata di specifiche attrezzature per raccogliere i liquami di bordo.

27) PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E PER PREVENIRE IL RISCHIO DI INQUINAMENTO:

Gli utenti e le unità ormeggiate devono osservare le seguenti prescrizioni di natura preventiva e generale:

- a) in caso di versamento accidentale di idrocarburi in acqua o sulle banchine, moli o pontile, il responsabile deve immediatamente avvisare la Direzione della Struttura, provvedendo nel contempo a mettere in atto tutti i provvedimenti più opportuni per contenere e limitare il danno e ad informare il personale delle unità vicine e quanti

REGOLAMENTO INTERNO

si trovino in loco. La bonifica della zona interessata sarà effettuata dalla Direzione con proprio personale e a spese del responsabile;

- b) prima della messa in moto del motore l'Utente deve provvedere all'areazione del vano motore;
- c) prima di ormeggiarsi ogni unità deve controllare che non esistano residui di perdite di idrocarburi in sentina e che non vi siano perdite degli stessi in acqua;
- d) gli impianti elettrici di bordo devono essere in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione;
- e) in caso di assoluta necessità, mancanza completa di carburante, necessità di riparazioni ecc., l'interessato, proprietario o ditta che abbia necessità di un rifornimento in loco deve richiedere espressa autorizzazione alla Direzione, qualunque sia la quantità di cui si tratti, anche minima;
- f) i compartimenti di bordo contenenti le bombole di gas liquido devono essere adeguatamente areati;
- g) gli estintori di bordo devono essere rispondenti ai regolamenti in vigore, in numero adeguato ed in perfetta efficienza.
- h) l'utente è tenuto a effettuare la ricarica delle batterie sempre sotto il suo personale controllo ovvero in caso di assenza dandone comunicazione al personale della Struttura, un tanto per ovviare a possibili fuoriuscite o accumuli pericolosi di gas prodotti dalla carica delle batterie stesse.

28) PRESCRIZIONI IN CASO DI INCENDIO:

In caso di incendio a bordo di una unità, sia le persone a bordo della stessa sia le persone a bordo delle unità vicine dovranno procedere con la massima tempestività ed incisività, per quanto possibile, contro le fiamme, avvisando nel contempo coi mezzi più rapidi possibili (sirene, telefono, mezzi acustici, personale ecc..) la Direzione, che provvederà ad informare le Autorità e gli organi di cui sia previsto l'intervento. E' espressamente attribuita alla Direzione la facoltà di disormeggiare immediatamente l'unità interessata dall'incendio e di allontanarla dal pontile e dalla Struttura.

29) NUMERI DI EMERGENZA:

Si informa che le Autorità da contattare in caso di emergenza sono:

- Capitaneria di Porto di Bibione: Tel. 0431/430893
- Pronto Soccorso di Bibione: Tel. 0431/439803 Pronto Soccorso di Portogruaro: Tel. 0421/764201
- Direzione della Struttura: Tel. 0431/43686
- Vigili del Fuoco: Tel. 0421/72222

30) ASSISTENZA RADIOTELEFONICA:

La Società è dotata di un servizio di ascolto sul canale di lavoro assegnato dal Ministero delle PP.TT (canale 9) e può essere contattata telefonicamente ai recapiti resi noti.

31) USO DELLA PISCINA

La piscina è aperta dalle ore 10.00 alle ore 19.00 e resta chiusa nell'intera giornata di giovedì onde consentire la completa pulizia della stessa. La Direzione si riserva di effettuarne la chiusura anche in diversi giorni od orari, per ragioni di manutenzione straordinaria o di igiene. Negli orari e giorni di chiusura è rigorosamente vietato l'uso della piscina. La Direzione assicura il funzionamento dell'impianto di filtraggio, sterilizzazione e ricambio solo durante il tempo di apertura e non risponde di eventuali lamentele per danni provocati dall'inosservanza di quanto sopra. La stessa avrà facoltà – per garantire il rispetto delle disposizioni sanitarie in materia – di far allontanare dalla piscina le persone che ne usufruissero fuori orario. L'accesso alla piscina è consentito agli utenti che abbiano sottoscritto regolare contratto di ormeggio nonché – previa autorizzazione della Direzione e nei limiti numerici dalla stessa autorizzati – ai loro ospiti e familiari. Considerata l'esigenza di garantire la fruizione della piscina in sicurezza ed in adeguate condizioni di benessere, la Direzione si riserva di limitare il numero complessivo degli accessi alla piscina, in base alle esigenze del caso concreto. Per poter accedere all'area piscina è necessario lavarsi nelle apposite docce e sciacquarsi nella vaschette lava-piedi. Per motivi igienici non è consentito l'accesso all'area piscina di carrozzine ed altri oggetti che non possano essere disinfettati. Si consiglia di lasciar trascorrere un intervallo di almeno tre ore tra il pasto ed il bagno. Per poter usufruire della piscina

REGOLAMENTO INTERNO

i bagnanti devono essere esenti da malattie contagiose o comunque trasmissibili, nonché da lesioni o ferite aperte che siano incompatibili con l'uso della piscina. I bagnanti inesperti devono indossare bracciali o giubbetto salvagente ed accedono alla piscina a loro rischio e pericolo. I minori possono accedere alla piscina solo se accompagnati da un adulto responsabile della loro custodia (anche per eventuali danni a terzi) e della loro sicurezza, mentre la Direzione declina ogni responsabilità in proposito. E' vietato introdurre nella piscina materassini, canotti e simili. Sono proibiti i salti e le spinte dai bordi della piscina, gli scherzi in acqua e le corse nelle vicinanze della piscina, rese scivolose dalla presenza di acqua. E' vietato sporcare in qualunque modo l'acqua delle vasche e le aree limitrofe. Il Personale avrà la facoltà di allontanare in qualsiasi momento i bagnanti che mantengono un comportamento non corretto e che contravvengono alle prescrizioni date per la tutela della sicurezza, dell'igiene e dell'incolumità delle persone. Si invitano gli utenti a non lasciare beni incustoditi nell'area piscina. La Direzione declina ogni responsabilità per furti, incidenti o danni dovuti all'imprudenza degli utenti. E' altresì vietata l'occupazione prolungata dell'area piscina e dei relativi arredi con asciugamani o altri oggetti personali in assenza del proprietario. Il Personale avrà facoltà di rimuovere eventuali oggetti lasciati incustoditi, che saranno collocati nell'apposito contenitore in plastica presente nella zona piscina, dove gli interessati avranno l'onere di recuperare gli oggetti di loro pertinenza.

32) ANIMALI

All'interno della Struttura gli animali domestici sono ammessi solo nei percorsi pedonali e per l'imbarco e sbarco, non sono ammessi nelle aree verdi e nell'area piscina.

33) CERTIFICAZIONI

Il Cliente prende atto che la Società possiede la certificazione "UNI EN ISO 9001:2015", la certificazione "UNI EN ISO 14001:2015" e "UNI PdR 125:2022 Sistema di gestione per la parità di genere" da parte del Bureau Veritas. Il Cliente, per quanto suddetto, s'impegna ad applicare tutte le procedure e/o le modalità di comportamento che la Società richiederà in conseguenza e nel rispetto delle predette certificazioni, in particolar modo relativamente al trattamento dei "rifiuti"

LA DIREZIONE.

BIBIONE MARE S.p.A.
Viale dei Ginepri, 244
30020 BIBIONE PINEDA (VE)
Tel. 0431.43124 - Fax 0431.439193
C.F. e P.IVA 00181380270